

## ANPAL – CRRS&S

Sperimentazione dello strumento OCSE  
*PIAAC – Formazione & Competenze online* nei CPIA

Progettazione di dettaglio



*Rete Nazionale dei Centri Regionali di  
Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per  
l'Istruzione degli Adulti in Italia*

## Indice

<b>Lo scenario di riferimento in cui si colloca la sperimentazione</b>	3
<b>La finalità e gli obiettivi strategici della sperimentazione</b>	4
<b>Le azioni</b>	5
A. Fase preparatoria della sperimentazione	5
● Predisposizione e condivisione dei documenti della sperimentazione	6
● Presentazione e condivisione dell'impianto della sperimentazione	6
● Azioni informative-formative	7
B. Fase operativa della sperimentazione	8
C. Fase di restituzione dei risultati	
<b>La governance del processo</b>	9
Costituzione della Cabina di regia	
<b>Le Risorse</b>	9
<b>I prodotti attesi</b>	9
<b>Privacy</b>	10
<b>I tempi di realizzazione previsti</b>	10
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	11
<b>Fase operativa della sperimentazione</b>	12
<b>Allegati</b>	13

## Lo scenario di riferimento in cui si colloca la sperimentazione

L'ANPAL, riprendendo quanto indicato nella Raccomandazione del Consiglio Europeo sui *Percorsi di miglioramento del livello di competenze per gli adulti* (19 dicembre 2016)<sup>1</sup>, intende partecipare al processo di implementazione del sistema di apprendimento permanente degli adulti promuovendo la realizzazione, in collaborazione con la Rete dei **Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S)**, di una sperimentazione nei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) dello strumento di *self-assessment* (auto-valutazione) dell'OCSE denominato **PIAAC – Formazione & Competenze online** (d'ora in avanti, **PIAAC online**).

La sperimentazione si inserisce, per quanto concerne ANPAL, nel Progetto previsto dal Piano di attività dell'Agenzia dal titolo *Supporto alla realizzazione del Programma PIAAC in Italia* e si colloca in un processo di sviluppo di Piacac online in vista dell'avvio e della realizzazione della seconda Indagine internazionale OCSE-PIAAC, prevista nel periodo 2021-2023.

Proprio in occasione della seconda fase dell'Indagine, Piacac online sarà oggetto di aggiornamento e sviluppo, anche sulla base dei risultati delle sperimentazioni condotte dai singoli Stati che lo hanno adottato. ANPAL, che insieme con INAPP coordina la realizzazione della seconda Indagine OCSE-PIAAC, ha per questa ragione avviato una serie di sperimentazioni dello strumento sia presso i Centri per l'impiego (la sperimentazione si è conclusa nel 2018 ed è appena stato pubblicato il Rapporto conclusivo<sup>2</sup>) sia nell'ambito dell'indagine Excelsior condotta da UNIONCAMERE.

Per quanto riguarda la Rete dei CRRS&S, questa sperimentazione rientra fra le attività previste dal *Piano Operativo Nazionale della Ricerca* che i CPIA - Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in accordo con le reti regionali di riferimento, hanno definito in coerenza con il Piano Nazionale Triennale della Ricerca adottato in occasione della IV Assemblea della Rete Nazionale dei CPIA-CRRSeS (Cinisi, 3-5 maggio 2018).

PIAAC online è uno strumento che è stato messo a punto dopo lo svolgimento dell'Indagine internazionale OCSE-PIAAC, acronimo di *Programme for the International Assessment of Adult Competencies* - Programma Internazionale per la valutazione delle competenze degli adulti; l'Indagine, alla quale hanno partecipato 34 Paesi, era basata sulla valutazione della distribuzione

---

<sup>1</sup> Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016H1224\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016H1224(01)&from=EN)).

<sup>2</sup> ANPAL, *PIAAC - Formazione & competenze online nei centri per l'impiego I risultati della sperimentazione*, 2019 (<https://www.anpalservizi.it/documents/20181/111574/Rapporto+Piaac/24d5c98c-e831-42f7-aae4-604ba4b6a09f>).

dei livelli di competenza della popolazione adulta (dai 16 ai 65 anni d'età) misurati relativamente al possesso e all'uso di alcune competenze ritenute strategiche (le *informations processing skills*), quali *Literacy*, *Numeracy* e *Problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati*.

Una volta terminata l'Indagine, l'OCSE e l'Unione Europea hanno deciso di realizzare il *tool* PIAAC online in modo da consentire ad ogni individuo di poter svolgere, tramite un personal computer collegato a un portale appositamente dedicato, un'autovalutazione delle proprie competenze per valutare il possesso di quelle cognitive (*Literacy*, *Numeracy* e *Problem solving*) ma anche di quelle non cognitive.

### **La finalità e gli obiettivi strategici della sperimentazione**

La sperimentazione di PIAAC online nei CPIA ha la finalità di:

1. valorizzare il ruolo del Cpia quale struttura di servizio nella predisposizione ed erogazione delle seguenti misure di sistema:
  - a. lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
  - b. costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e del lavoro;
  - c. interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
  - d. accoglienza e orientamento degli studenti;
  - e. miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
2. sostenere l'attività della Commissione presente nei CPIA, di cui all'art. 5 co. 2 del D.P.R. 263/2012, nella fase di Valutazione nel processo di riconoscimento dei crediti (fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze).

PIAAC online riveste, all'interno di questo quadro di riferimento, una duplice valenza: da un lato, è in grado di fornire un valore aggiunto alle attività dei docenti, con ricadute non solo valutative ma anche e soprattutto formative per lo svolgimento della loro attività; dall'altro consente ai discenti di ottenere un profilo individuale, restituito attraverso dei report finali, detti *score reports*, relativamente alle competenze cognitive (*Literacy*, *Numeracy*, *Problem solving*) e non cognitive possedute e presenti in maniera piena o parziale.

Gli obiettivi da raggiungere in questa sperimentazione sono legati all'esigenza di verificare la funzionalità dello strumento all'interno delle attività didattico-formative dei Cpia rispetto a

quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla valutazione delle competenze dei discenti; in particolare, la sperimentazione mira a stabilire un confronto tra lo strumento di autovalutazione, esito di processi di ricerca valutativa sulle competenze degli adulti realizzati in un lungo arco di tempo (progetti IALS e ALL), in un contesto internazionale e validati da OCSE, e l'insieme delle metodologie e degli strumenti valutativi già in uso nei Cpia al fine di verificare le potenzialità di PIAAC on line (anche nella sua versione di prima *release*) per un'efficace lettura dei fabbisogni di competenze delle differenti tipologie di utenti adulti che afferiscono ai CPIA, in termini di supporto metodologico e strumentale per la fase di riconoscimento dei crediti di cui al § 5.2 delle Linee Guida adottate con D.I. 12/03/2015 ai fini della personalizzazione dei percorsi. I risultati di questo lavoro potranno essere utilmente valorizzati anche nella direzione dello sviluppo e del perfezionamento dello strumento di *self-assessment* in collaborazione con OCSE.

## **Le azioni**

La sperimentazione è basata sulla realizzazione di tre fasi tra loro intimamente connesse. Nelle pagine seguenti viene descritto il loro contenuto.

### **A. Fase preparatoria della sperimentazione**

È la fase propedeutica all'avvio della sperimentazione, nella quale sono state definite in maniera condivisa con la Rete dei Cpia-CRS&S, a partire dal mese di ottobre 2018, le attività da realizzare relative a:

- predisposizione e condivisione dei documenti della sperimentazione,
- presentazione e condivisione dell'impianto della sperimentazione,
- azioni informative-formative.

#### **1. Predisposizione e condivisione dei documenti della sperimentazione**

- a) Pianificazione del progetto e tempi di realizzazione (cronoprogramma);
- b) Presentazione del *Documento contenente un'ipotesi di raccordo fra i Risultati di apprendimento previsti dalle Linee Guida del MIUR e le prove cognitive dello strumento di self-assessment dell'OCSE* (Cfr. Allegato 1); in questo documento viene proposta una griglia di raccordo dalla quale si evince come gli output di Piaac online riescano a ricomprendere e valutare 9 delle 16 competenze indicate come RA dalle Linee Guida per il passaggio al

nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti - Decreto Interministeriale MIUR - MEF del 12 marzo 2015;

c) *Declaratoria dei punteggi e dei livelli di Literacy, Numeracy e Problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati impiegati nell'Indagine Piac e nella sperimentazione di Piac on line* (Cfr. Allegato 2).

## **2. Presentazione e condivisione dell'impianto della sperimentazione**

- coinvolgimento di circa 500 discenti che abbiano compiuto 18 anni, siano iscritti al primo livello, secondo periodo didattico, in possesso solo del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione e conoscano la lingua italiana;
- individuazione da parte dei CRRS&S di un CPIA regionale, sede della sperimentazione;
- individuazione da parte dei CRRS&S di due operatori presso ogni CPIA-CRRSeS partecipante alla sperimentazione; questi ultimi opereranno come referenti della sede e somministratori dei test (Cfr. Allegato 3);
- definizione della quantità degli studenti a cui somministrare il test presso ogni sede, stimata nell'ordine di circa 30 studenti per ogni CPIA-CRRSeS;
- individuazione presso il Cpia di Caltanissetta della sede di supporto, (definita "struttura" secondo il protocollo OCSE), all'interno della piattaforma PIAAC online per la gestione dei codici d'accesso (richiesta e rilascio dei codici ai discenti). Della struttura operativa di supporto Anpal faranno parte il Dirigente Scolastico, coordinatore della Rete Nazionale dei CRRS&S e due docenti sperimentatori.

## **3. Azioni informative-formative**

Si tratta di un insieme di azioni, rivolto ai docenti sperimentatori e dedicato alla conoscenza operativa delle logiche e degli strumenti necessari per l'uso della piattaforma digitale.

- Prima azione informativa: il 12 novembre 2018 Anpal ha provveduto alla presentazione dello strumento, delle sue caratteristiche e dei suoi prodotti finali (gli *score report*), a una descrizione approfondita delle fasi di cui si compone e ad una prima auto-somministrazione di Piac on line ai docenti sperimentatori, cui ha fatto seguito un primo feed-back in aula;

- seconda azione informativa: auto-somministrazione di Piaac on line, assistita da Anpal, ai docenti sperimentatori presso le proprie sedi per la verifica dell'adattabilità dello strumento alla tipologia dei discenti da coinvolgere (soggetti con solo diploma d'istruzione di scuola secondaria di primo grado);
- terza azione informativa: approfondimento e riflessione, a latere della seconda auto-somministrazione, svolta da Anpal con i docenti sperimentatori, in cui è stato avviato un confronto, sulla base di una scheda di raccolta delle osservazioni, sulle caratteristiche dello strumento e sulla sua utilizzabilità nell'ambito dei percorsi didattico-curricolari dei CPIA.

Al fine di svolgere le attività di informazione per i docenti sperimentatori, Anpal ha predisposto una serie di materiali di supporto che sono:

- a) il Documento, contenente la descrizione del progetto, le sue finalità, gli obiettivi e gli strumenti di monitoraggio, il ruolo e le funzioni del docente sperimentatore; questo documento costituisce il Protocollo interno per la sperimentazione (Cfr. Allegato 4);
- b) la *Guida per amministratori di sede all'uso della piattaforma di Piaac on line* (Cfr. Allegato 5);
- c) la Guida all'uso del portale attraverso le FAQ preparate dall'OCSE (Cfr. Allegato 6).

## **B. Fase operativa della sperimentazione**

Con l'avvio di questa fase si entra nel momento operativo della sperimentazione, dedicato all'auto-somministrazione dello strumento di auto-valutazione.

I passaggi sono i seguenti:

- una ulteriore fase informativa-formativa propedeutica all'avvio della sperimentazione sul campo, in cui ANPAL fornirà ai docenti sperimentatori indicazioni operative per l'accesso alla piattaforma informatica da cui scaricare i codici d'accesso per lo svolgimento dell'auto-somministrazione delle prove;
- la gestione, da parte del Dirigente scolastico del CPIA-CRRS&S con la collaborazione del docente sperimentatore, della fase preparatoria alla somministrazione del test che comporta:

- a) l'individuazione dei discenti a cui chiedere di partecipare alla sperimentazione e la contestuale comunicazione ad Anpal;
  - b) l'adempimento di quanto previsto dalla nuova normativa in tema di rispetto della privacy e del trattamento dei dati (consenso informato scritto di adesione alla sperimentazione);
  - c) la richiesta dei codici d'accesso tramite piattaforma elettronica e rilascio del codice al discente;
- l'avvio formale della sperimentazione il giorno 12 marzo 2019, comune a tutte le sedi. A partire da questa data, (il *click-day*), avrà inizio la fase di auto-somministrazione di Piac online che terminerà il 18 marzo 2019;
  - la compilazione del Questionario discente, che avverrà alla fine dell'auto-somministrazione;
  - la compilazione del Questionario docente, che avverrà alla fine della sperimentazione.

Dopo l'espletamento dell'auto-somministrazione al discente, il docente-sperimentatore avrà il compito di scaricare dalla piattaforma digitale, per poi analizzarli, i risultati (*score reports*) delle prove cognitive del singolo discente che ha svolto il test e di predisporre il momento (data e luogo) per renderlo edotto sui risultati delle prove mediante opportuno colloquio di restituzione.

Considerato che la sperimentazione avviene nel periodo centrale dell'anno scolastico e non più a ridosso dell'iscrizione dei discenti ai singoli corsi, l'uso dello strumento e dei prodotti che vengono rilasciati, gli *score reports*, vanno inseriti all'interno di un processo dialettico tra ANPAL e Rete dei Cpia-CRRS&S per stabilire un confronto in termini di efficacia e di sostenibilità fra i risultati del test e le modalità di valutazione delle competenze attuate dai Cpia.

Si sottolinea la centralità formativa che riveste il momento della restituzione dei risultati per l'OCSE, aspetto ancor più rilevante in un contesto formativo come è il processo di apprendimento all'interno di una istituzione scolastica.

## **C. Fase di restituzione dei risultati**

È la fase conclusiva della sperimentazione. Vengono sistematizzati i dati delle prove, mediante il processo di codifica, lettura, analisi e valutazione dei risultati presenti nel data-base a cura di ANPAL.

Dopo questa fase, i dati verranno analizzati, statisticamente ordinati e utilizzati per iniziare a svolgere delle riflessioni comuni fra gli attori della sperimentazione sulla loro rispondenza all'obiettivo strategico della sperimentazione all'interno della Cabina di regia di seguito descritta.

In particolare, si prevede l'analisi dei risultati della sperimentazione e l'esame delle proposte per l'uso e lo sviluppo dello strumento di auto-valutazione nei CPIA; in particolare, si ritiene prioritario concentrare l'attenzione su:

- la pianificazione dei focus-group da realizzare per la diffusione dei risultati;
- la definizione dell'organizzazione dei focus-group da realizzare, a cura di Anpal e con il supporto della Rete, e loro modalità di realizzazione (livello nazionale o macro-regionale);
- la stesura del Report finale di monitoraggio della sperimentazione.

## **La governance del processo**

### **Costituzione della Cabina di regia**

Verrà costituita una Cabina di regia della sperimentazione, insediata presso l'ANPAL, composta da MIUR, ANPAL, Dirigenti scolastici, componenti del Tavolo Tecnico di coordinamento della Rete Nazionale dei CPIA-CRRS&S, e da una rappresentanza dei docenti sperimentatori, che avrà i seguenti compiti:

- a) contribuire alla realizzazione della sperimentazione e intervenire, laddove necessario, per proporre indicazioni e suggerimenti, a fronte di eventuali questioni procedurali che dovessero emergere;
- b) definire criteri, tempi, modalità e dispositivi per la restituzione dei risultati.

I partecipanti alla Cabina di regia saranno individuati dai rispettivi Enti di appartenenza.

I costi relativi agli spostamenti dei membri della Cabina di Regia per la partecipazione alle relative riunioni saranno a carico dell'Ente di appartenenza.

## **Le risorse**

Le spese relative alla realizzazione della sperimentazione sono a carico dell'ANPAL escluse escluse quelle dedicate alla:

- partecipazione alla Cabina di regia a carico degli Enti di appartenenza;
- gestione della struttura operativa di supporto, a carico del CPIA di Caltanissetta;
- organizzazione del *click day* a carico dei rispettivi CPIA- CRRS&S.

## **I prodotti attesi**

I prodotti della sperimentazione sono:

- le azioni informative rivolte a 36-40 docenti sperimentatori che somministreranno i test a supporto della sperimentazione;
- i risultati, anche aggregati, della somministrazione di circa 500 test di *self-assessment* ai discenti;
- l'analisi della percezione dei destinatari e degli operatori sull'esperienza attraverso la somministrazione *in itinere*, ai discenti, e a valle della sperimentazione, ai docenti-sperimentatori, di Questionari di gradimento;
- lo sviluppo di considerazioni sul raggiungimento o meno dell'obiettivo della sperimentazione relativo alla corrispondenza dei risultati della rilevazione delle competenze mediante PIAAC on line rispetto a quanto rilevato dai CPIA mediante l'uso delle proprie metodologie e strumenti. A tale risultato si giungerà mediante l'attivazione di focus-group, al termine della sperimentazione, con docenti-sperimentatori, dirigenti scolastici e docenti dei CPIA per restituire e discutere insieme i risultati del percorso;
- Report conclusivo della sperimentazione con suggerimenti per la eventuale utilizzazione nei CPIA, a cura dell'ANPAL.

## **Privacy**

I dati personali verranno trattati in conformità di quanto previsto dal D.Lgs 10 agosto 2018 , n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

La sperimentazione prevede che i dati vengano raccolti, trattati e diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li hanno forniti o a cui si riferiscono. Pertanto i dati raccolti saranno tutelati dal segreto statistico e sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali e potranno essere utilizzati esclusivamente per fini statistici.

Nello specifico ANPAL raccoglierà e conserverà i dati raccolti dai singoli CPIA unicamente in forma anonima escludendo pertanto il trattamento di dati personali: non sarà in alcun modo possibile identificare, direttamente o indirettamente, sulla base dei dati conservati, le persone fisiche partecipanti alle attività sperimentali.

I Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA), nelle attività preliminari e propedeutiche alla partecipazione dei singoli individui all’indagine e con riferimento alle rispettive attività di rilevazione, assicureranno la somministrazione dello strumento PIAAC on line e dei questionari e il relativo trattamento dei dati raccolti in conformità alle modalità e alle finalità qui descritte, fornendo ai partecipanti all’indagine apposita informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e seguenti del Reg. UE 679/2016, secondo le modalità organizzative proprie o sulla base del modello di cui all’allegato 7 suggerito da ANPAL.

## **I tempi di realizzazione previsti**

Dodici mesi.

### Cronoprogramma delle attività previste dalla sperimentazione di Piaac on line nei CPIA

	2018			2019								
	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET
<b>Fase preparatoria della sperimentazione</b>												
Predisposizione e condivisione dei documenti della sperimentazione	■	■	■	■	■							
Presentazione e condivisione dell'impianto della sperimentazione	■	■	■	■	■							
Azioni informative		■	■	■	■							
Costituzione della Cabina di regia						■						
<b>Fase operativa della sperimentazione</b>												
Avvio della sperimentazione						■						
Somministrazione del test alla popolazione di riferimento						■						
Raccolta e analisi dei risultati delle prove cognitive e non cognitive						■	■	■	■	■		
Restituzione dei risultati ai discenti e contestuale compilazione del Questionario discente						■	■	■	■	■		
Compilazione del Questionario docente-sperimentatore										■		
<b>Fase di restituzione dei risultati</b>												
Analisi dei risultati della sperimentazione e proposte per l'uso di Piaac on line nei CPIA											■	■
Realizzazione dei focus-group per la disseminazione dei risultati											■	■
Stesura del Report finale di monitoraggio											■	■

## Fase operativa della sperimentazione

Da un punto di vista operativo, nell'ambito di questa fase sono previste le seguenti attività fino al *click day*:

<b><i>Adempimento</i></b>
Acquisizione, da parte di Anpal, dei dati dei docenti sperimentatori per l'implementazione della piattaforma Piaac on line che servirà per accompagnare la sperimentazione nelle sue diverse fasi, soprattutto in quella del rilascio dei codici.
Individuazione dei destinatari della sperimentazione, gli studenti, da parte dei CPIA coinvolti
Individuazione degli strumenti da utilizzare per la sperimentazione di Piaac on line tenendo conto delle caratteristiche tecniche delle sedi indicate nei documenti inviati e verifica della funzionalità delle postazioni
Segnalazione di eventuali problematiche di natura tecnica e/o organizzativa che possono compromettere la fruizione della piattaforma on line da parte dei destinatari
Avvio dell'intervento informativo rivolto agli studenti da parte dei docenti sperimentatori riguardo le caratteristiche e le finalità della prova. Ove ritenuto necessario, potrà essere realizzato un breve percorso formativo inerente alla modalità di interazione con la piattaforma e la tempistica di svolgimento della somministrazione. In questa fase verrà fornita opportuna informazione in materia di privacy (ai sensi degli <b>artt. 28 e 29 del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali</b> e del DLgs n. 101 del 10.08.2018) e verrà acquisito il consenso scritto
Rilascio dei codici d'accesso da consegnare agli studenti ai CPIA di riferimento, che rimarranno in possesso dei codici assegnati e predisporranno la tabella di corrispondenza fra codice e studente al quale il codice è stato assegnato con i rispettivi dati anagrafici
Avvio il 12 marzo 2019 del " <i>click day</i> " della somministrazione che dovrà concludersi, per casi particolari, entro una settimana

## **Allegati**

All. 1 - Documento contenente un'ipotesi di raccordo fra i Risultati di apprendimento previsti dalle Linee Guida del MIUR e le prove cognitive dello strumento di self-assessment dell'OCSE

All. 2 - Declaratoria dei punteggi e dei livelli di Literacy, Numeracy e Problem solving in ambienti tecnologicamente avanzati impiegati nell'Indagine Piac e nella sperimentazione di Piac on line

All. 3 – Quadro sinottico dei docenti sperimentatori

All. 4 - Protocollo della sperimentazione

All. 5 - Guida sintetica per gli Amministratori dello strumento PIAAC – Formazione e competenze online presso i CPIA

All. 6 - FAQ (*Frequently Asked Questions*) per gli amministratori della piattaforma PIAAC online presso i CPIA

All. 7 – Modello di informativa sul trattamento dei dati personali